

Regione Siciliana
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SPECIALE COMMISSIONE
OSSERVATORIO REGIONALE PER LA QUALITA' DEL PAESAGGIO

VERBALE della seduta del 30 novembre 2016

Il giorno 30 novembre duemilasedici, alle ore 11,30, a Palermo, presso i locali dell'Assessorato Regionale Beni Culturali, via delle Croci n.8, si è riunita Speciale Commissione - Osservatorio Regionale per la Qualità del Paesaggio, costituita con D.A. n. 26/GAB del 14.09.2015. La convocazione è stata effettuata con nota n. 52990 del 10.11.2016 con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura voto Piano Paesaggistico Ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani della seduta del 5 ottobre 2016 e sua adozione, ai sensi del D.Lgs.42/04 e s.m.i.;
2. Approvazione Piano Paesaggistico Ambito 9 ricadente nella provincia di Messina, ai sensi del D.Lgs.42/04 e s.m.i.
3. Varie ed eventuali

Alla riunione risultano presenti i seguenti componenti dell'O.R.P.

Avv. Nunziello Anastasi – delegato dall'On. Assessore regionale BB.CC.
Dott. Michele Buffa – delegato dal Dirigente Generale Dipartimento Regionale BB.CC.
Prof. Giuseppe Barbera
Arch. Cesare Capitti
Arch. Rosa Cordaro
Ing. Maurizio Erbicella
Ing. Gianluigi Pirra
Prof. Ferdinando Trapani
Prof. Ing. Giuseppe Trombino
Dott. Gianfranco Zanna

Risultano assenti:

Dirigente Generale Dipartimento Regionale Urbanistica
Dirigente Generale Dipartimento Regionale Ambiente
Avvocato Distrettuale dello Stato
Dott. Antonino Attardo
Prof. Pietro Busetta
Prof. Maurizio Carta
Prof. Vincenzo Guarrasi
Prof. Leandro Antonino Janzi
Arch. Maurizio Oddo

Risultano, infine, presenti alla riunione:

Arch. Paola Misuraca – Soprintendente BB.CC.AA. di Trapani
Arch. Maria Mercurio- Dirigente Responsabile della Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici della Soprintendenza BB.CC.AA di Messina

Svolge funzioni di segretario la Dott.ssa Maria Gioeli, dirigente in servizio presso il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali.

Il Presidente, constatato il raggiungimento del numero legale, alle ore 11,30 dà inizio alla seduta.

Il Presidente, dopo una breve introduzione, apre la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno dando la parola al dott. Buffa che illustra il percorso tecnico amministrativo che ha portato il Piano della provincia di Messina - Ambito 9 alla fase finale dell'approvazione. Il dott. Buffa riferisce che il Piano Paesaggistico dell'Ambito 9 è stato adottato nel 2009 e ha seguito un percorso parallelo al Piano della provincia di Caltanissetta, già approvato, essendo stati i due Piani adottati quasi contemporaneamente. Il Piano in esame ha concluso le fasi necessarie per la sua approvazione essendo state esaminate tutte le osservazioni presentate dagli aventi diritto.

Il dott. Buffa evidenzia che proprio dall'esame delle osservazioni si è constatato un disallineamento, sia di carattere cartografico che redazionale normativo, della metodologia utilizzata per il Piano dell'Ambito 9 rispetto agli altri Piani paesaggistici adottati e/o approvati. Per far fronte a questa disomogeneità, peraltro riscontrata già dopo la fase di adozione del Piano e che ha comportato una serie di chiarimenti resi dal Dipartimento BB.CC. al fine di fugare taluni dubbi ed equivoci interpretativi nel campo di applicazione del Piano, il Servizio pianificazione paesaggistica, unitamente alla Soprintendenza di Messina, ha svolto una complessa e lunga fase di rilettura del Piano che ha condotto a quelle modifiche che, ferme restando le scelte di pianificazione facenti parte del Piano adottato, rendessero coerenti i documenti cartografici e normativi alle metodologie generali impartite dal medesimo Dipartimento anche dal punto di vista grafico e redazionale.

Gli esiti di tale lavoro sono stati forniti al competente Gruppo istruttorio dell'ORP affinché ne verificasse l'idoneità sulla base delle osservazioni prodotte.

Viene quindi data la parola al Prof. Trombino che, in qualità di componente della Commissione istruttorie dell'ORP che ha esaminato le osservazioni presentate al Piano dell'Ambito 9, relaziona sull'andamento dei lavori. Il Prof. Trombino evidenzia che effettivamente il Piano adottato, oltre che presentare una certa complessità e difficoltà applicativa, non risulta omogeneo ai criteri generali fin qui adottati per la pianificazione paesaggistica regionale. Le maggiori criticità sono state riscontrate nella cartografia, dove risultano evidenti contrasti tra quanto ivi rappresentato e le prescrizioni normative, e nell'apparato normativo, che, in particolare, articola le "componenti del paesaggio" secondo prescrizioni diversamente da quanto impartito con i criteri generali che regolano la pianificazione paesaggistica siciliana.

Le suddette anomalie vengono in ogni caso sollevate dalle osservazioni presentate al Piano, che per la maggior parte lamentano la genericità di talune prescrizioni quando legate alla componente. Viene ritenuto, a ragione, dagli oppositori che le norme per componenti non possono avere carattere prescrittivo né, tanto meno, possono attribuire livelli di tutela alle medesime componenti. Infatti, come del resto avviene in tutti gli altri Piani paesaggistici vigenti e come lo stesso Dipartimento ha avuto modo di chiarire con diverse circolari, le norme riguardanti categorie astratte di elementi o componenti del paesaggio, senza ulteriori qualificazioni, definizioni e localizzazioni specifiche si caratterizzano quali indirizzi generali. La rilettura dell'apparato normativo ha consentito inoltre di provvedere al suo aggiornamento al fine di renderlo coerente con le modifiche ed integrazioni apportate in occasione delle più recenti adozioni e approvazioni dei Piani Paesaggistici deliberate dall'O.R.P.

Le osservazioni hanno inoltre messo in evidenza la citata difformità tra la cartografia e le norme del Piano e la difficoltà di lettura della medesima cartografia redatta a scala 50.000, motivo per cui il Gruppo istruttorio ha ritenuto idonea la sua rielaborazione effettuata dal Servizio e dalla Soprintendenza utilizzando come base cartografica la CTR regionale in scala 10.000. Per le ulteriori e più specifiche eccezioni sollevate dalle osservazioni si rinvia, per brevità, ai verbali delle sedute del Gruppo istruttorio del 23 e 28 novembre 2016 che fanno parte integrante del presente verbale. Il Prof. Trombino, in conclusione, sottolinea che il Piano Paesaggistico dell'Ambito 9, così come già effettuato per i Piani di Caltanissetta e Ragusa, dovrà adeguarsi alle più recenti disposizioni emanate dal Dipartimento Regionale Beni Culturali, con specifico riferimento alla normativa statale di cui al D. L. 227/2001, così come disposto dall'art. 142 comma 1 lettera g) del D. Lgs. 40/2004.

indicando l'Inventario Forestale Siciliano, adottato con D.P. n. 158/S.6/S.G. del 10 aprile 2012 e redatto dal Comando Forestale Siciliano, quale strumento di riferimento nella determinazione del bene paesaggistico "bosco" di cui all'art. 142 del Decreto sopracitato.

A tale proposito il dott. Buffa ritiene opportuno dover chiarire con riguardo alla più volte lamentata opposizione del vincolo di area boscata di cui all'art.142, lett. g) in aree dove verrebbe evidenziata la scarsa consistenza della vegetazione o la sua totale assenza, che trattandosi di aree individuate dall'Inventario Forestale, le stesse non possono essere rimosse a meno di una verifica effettuata dall'organo competente che ne escluda la sussistenza dei caratteri di cui al decreto 227/01. E' pertanto in fase di studio un sistema che, attraverso intese amministrative e protocolli operativi, consenta anche ai Piani Paesaggistici di essere rapidamente aggiornati con le modifiche che si rendessero necessarie a seguito delle determinazioni assunte per la fattispecie dall'Organo competente. A seguito di uno specifico intervento dell'Ing. Erbicella conferma dunque che, secondo il criterio già introdotto nei Piani approvati in via definitiva, rimane fermo che i Piani Paesaggistici in queste aree definiranno livelli di tutela che tengano conto della effettiva qualità della copertura vegetazionale e con riferimento a quanto indicato nelle norme per componenti (componente biotica: aspetti vegetazionali). L'apprezzamento valutativo caso per caso viene, quindi, demandato alle Soprintendenze.

Conclusa la discussione, il Presidente pone ai voti l'approvazione del Piano Paesaggistico dell'Ambito 9 ricadente nella provincia di Messina con le modifiche e le correzioni indicate dal competente Gruppo istruttorio e contenute nei verbali del 23 e 28 novembre 2016.

La Commissione all'unanimità approva.

Si passa, quindi, all'altro argomento all'Ordine del giorno riguardante l'adozione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani. Il presidente dà lettura del verbale della precedente riunione del 5 ottobre 2016 e passa quindi la parola all'arch. Misuraca affinché illustri la documentazione, sia cartografica che normativa, recante le modifiche apportate al Piano in conformità a quanto già discusso durante la seduta del 5.10.16.

L'Osservatorio, ritenuta coerente ed esaustiva la suddetta documentazione, conferma all'unanimità il parere favorevole all'adozione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani.

Alle ore 14,00 la seduta viene sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario
Maria Magoli

Il Presidente
Avv. Nunziella Anastasi